



ROSA Riccardo

Progetto di ricerca: Il contributo degli open data e del monitoraggio partecipativo nel processo di bonifica e rigenerazione urbana dell'ex area industriale di Bagnoli, Napoli

Supervisor: Tiziana Terranova – Fabio Amato

abstract:

Nel 2017, dopo anni di scontri istituzionali e giudiziari, il comune di Napoli firma un accordo con il ministero del Mezzogiorno per la bonifica e la rigenerazione del SIN Bagnoli-Coroglio. L'accordo prevede la realizzazione di spiagge pubbliche, attività culturali e commerciali, piste ciclabili, binari dei treni interrati e una stazione lato mare. È previsto il ripristino della linea di costa antecedente all'insediamento dell'ex Italsider. La bonifica dei suoli, estremamente inquinati dopo quasi un secolo di attività industriale, è la pre-condizione per la rigenerazione urbana. A gennaio 2020 vengono inaugurati i lavori di bonifica ma le operazioni sono ancora a una fase aurorale. Gli abitanti di Bagnoli hanno sempre rivendicato un coinvolgimento nei processi di bonifica e rigenerazione urbana, tanto più considerando l'opaca gestione politica passata. Nell'ottobre 2020 è nato l'"Osservatorio popolare sul risanamento e la riqualificazione urbanistica di Bagnoli-Coroglio". Da allora il gruppo, riconosciuto da Invitalia come interlocutore, si confronta con la dirigenza dell'ente, porta avanti operazioni di divulgazione sul territorio e iniziative di aggiornamento sullo stato dell'arte della bonifica, riveste funzioni di mediazione tra gli abitanti del quartiere e il soggetto attuatore. Il progetto di ricerca propone la pianificazione di un processo di raccolta e messa in rete di dati emersi finora solo parzialmente, finalizzato al supporto da parte dei cittadini degli enti pubblici deputati alla bonifica e alla rigenerazione. Un processo che si baserà su un approccio partecipativo, fondato sul protagonismo della comunità, in una fase che prevede scelte operative dalle decisive ricadute sul territorio: condivisione e analisi dei dati sulla salute, sulla demografia, sugli indici occupazionali, sul mercato immobiliare, sulle condizioni del disagio giovanile e delle fasce di popolazione marginali. Le coordinate in cui si muove questa ricerca sono quelle della sociologia dei processi di ricerca e comunicazione, con attenzione ai percorsi partecipativi e alla condivisione, attraverso reti aperte, dei dati raccolti sul territorio. Un lavoro multidisciplinare che interseca gli studi sulla geografia urbana, i processi di trasformazione dei territori, le analisi sugli sviluppi dell'economia sostenibile e la relazione di questi ultimi con le trasformazioni delle strutture istituzionali.

In 2017, after years of institutional and judicial conflicts, the City of Naples signed an agreement with the Ministry of Southern Italy for the decontamination and urban regeneration of the Bagnoli-Coroglio SIN. The agreement provides for the construction of public beaches, cultural and commercial activities, cycle lanes, underground train tracks and a sea-side station. The coastline prior to the former Italsider settlement is to be restored. The decontamination of the soil, which is extremely polluted

after a century of industrial activity, is the pre-condition for urban regeneration. In January 2020, the decontamination work was inaugurated, but operations are still at a starting stage. The inhabitants of Bagnoli have always claimed involvement in the processes of decontamination and urban regeneration, all the more so considering the opaque past political management. In October 2020, the “People's Observatory on the Decontamination and Urban Regeneration of BagnoliCoroglio” was born. Since then, the group – recognised by Invitalia as an interlocutor – has been holding discussions with the authority's management, carrying out dissemination operations in the area and updating initiatives on the state of the art of decontamination, acting as a mediator between the neighbourhood's inhabitants and the implementing public company. The reaserch project proposes the planning of a process for the collection and networking of data that has so far only partially emerged, aimed at supporting the public company responsible for decontamination and regeneration. A process that will be based on a participatory approach, founded on the community's protagonism, in a phase that envisages operational choices with decisive repercussions on the territory: sharing and analysing data on health, demographics, employment indices, the real estate market, the conditions of youth problems and marginal population groups. The coordinates in which this research moves are those of the sociology of research and communication processes, with a focus on participatory paths and the sharing, through open networks, of data collected on the territory. It is a multidisciplinary work that intersects studies on urban geography, processes of territorial transformation, analyses on sustainable economic developments and the relationship of these with the transformations of institutional structures.